



L'IMPRESA SI APRE IN POCHE ORE.

Sportello unico telematico, firmato l'accordo anti burocrazia

Uno sportello telematico come riferimento per le imprese, in grado di ridurre tempi e costi di una burocrazia che il sistema economico vuole snella, efficiente, in grado di parlare la stessa lingua a tutti i livelli.

È con questi presupposti che questa mattina a Mantova Regione Lombardia, Camera di Commercio e Comuni della "Grande Mantova" (Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio e Virgilio) hanno presentato e sottoscritto il progetto "Reti dei SUAP per la semplificazione amministrativa nei rapporti con le imprese", con il quale verrà avviata la sperimentazione telematica delle procedure SUAP.

"Lo Sportello Unico per le Imprese nella sua versione telematica – ha commentato l'assessore regionale alla Semplificazione e Digitalizzazione Carlo Maccari -è pensato per sfruttare la tecnologia a vantaggio dell'imprenditore, che in poche ore può trovare risposte e ricevere autorizzazioni per aprire la sua attività, ma anche per comunicare con la Pubblica amministrazione nelle altre fasi di vita dell'azienda".

Alla firma dell'accordo, Carlo Zanetti, presidente della Camera di Commercio di Mantova ha sottolineato gli sforzi messi in campo dall'ente camerale sul territorio nell'ambito della semplificazione.

"Con la Comunicazione Unica abbiamo proseguito lungo il percorso verso l'abbattimento della burocrazia, permettendo alle imprese di essere operative in tempi notevolmente ristretti rispetto al passato. In questa logica si collocano i SUAP. La Camera di commercio di Mantova intende spendersi al di là degli obblighi stabiliti per legge, nella convinzione che qualsiasi azione di semplificazione in favore delle imprese costituisca, in un momento di difficoltà economica, strumento non secondario per accrescere la competitività del sistema Mantova".

La sperimentazione in territorio mantovano vedrà utilizzate le piattaforme "Muta" (Modello Unico Trasmissione Atti) di Regione Lombardia e "Comunica" del Sistema Camerale, già predisposte per mettere in rete con lo stesso linguaggio e le stesse regole tutti gli attori coinvolti nelle procedure burocratiche (Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, Comuni, Asl, Arpa). La richiesta dell'imprenditore, inviata attraverso una modulistica elettronica unica, può in questo modo essere evasa in un tempo significativamente più breve.

Il lavoro svolto in questi mesi di prove ha dimostrato come sia possibile ridurre a sole due ore i tempi per ottenere l'autorizzazione di apertura attività. Un dato che non richiede ulteriori commenti se pensiamo alle normali tempistiche in uso con l'invio dei documenti in forma cartacea e ai successivi controlli e verifiche.

Quello dei tempi e dei costi della burocrazia è un problema che tutte le categorie produttive fanno rilevare ogni giorno e sul quale dobbiamo saper cambiare passo, dato che le nostre imprese non possono più permettersi lungaggini che ne compromettono sempre più la capacità di produrre e competere. Non serve eliminare le regole, ma farle rispettare nel modo più efficiente e rapido possibile.

Il decreto 160/2010, che prevede la completa digitalizzazione dello Sportello unico per le attività produttive, detta l'agenda ai Comuni italiani, che entro la fine di gennaio 2011 dovranno dotarsi dello sportello in via singola o associata, il cui uso sarà obbligatorio dal 31 marzo.

Il territorio mantovano intende muoversi per rispettare queste adempimenti facendosi trovare preparato all'appuntamento in una logica di rete e cooperazione tra enti locali.